



SPECIALE DERMOCOSMESI IN FARMACIA

Dall'organizzazione di un percorso di acquisto coinvolgente per la Generazione Z al counseling del farmacista in alcuni ambiti specifici (come la foratura dell'orecchio).

a pag. 24

FITOTERAPIA A SUPPORTO DEL CAPELLO

Sono numerose le piante medicinali con azione remineralizzante e antiossidante utili alla salute del cuoio capelluto. Tra queste: miglio, equiseto, mela annurca, rosmarino.

a pag. 38

TREND COSMESI ECOSOSTENIBILITÀ E CLEAN BEAUTY

Trasparenza delle formulazioni, essenzialità dei prodotti, attenzione al packaging. Sono alcune delle sfaccettature di questa tendenza, che riscuote sempre più successo.

a pag. 42



Farmacianews

FONDAZIONE RAVA

Torna In Farmacia per i Bambini

Si terrà dal 15 al 22 novembre, in concomitanza con la Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, la XII edizione dell'iniziativa nazionale promossa dalla Fondazione Francesca Rava. Le farmacie aderenti sono già oltre 2.800 in tutta Italia e c'è ancora tempo per aderire. Con il contributo di Mariavittoria Rava, fondatrice e presidente della Fondazione, presentiamo questa nuova edizione, che ha come tema portante la salute su misura: l'importanza di un approccio globale alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e al monitoraggio delle malattie.

a pag. 12

FORMAZIONE



Una recente direttiva europea ha aggiornato i requisiti minimi di formazione, compresi quelli che riguardano i farmacisti. Con Simona Collina, dell'Università di Pavia, approfondiamo cosa comporta tale adeguamento per l'organizzazione dei Corsi di Laurea

a pag. 8

INIZIATIVE SOCIALI

Il progetto Mimosa

Attivo dal 2011, in primis sul territorio campano e ora a livello nazionale, offre un fondamentale sportello di ascolto alle donne vittime di violenza. Ne commentiamo valore e risultati con Angela Margiotta (presidente dell'associazione Farmaciste Insieme, promotrice dell'iniziativa) e con Roberto Tobia (segretario nazionale di Federfarma).

a pag. 6

ALMALAUREA

In calo i laureati in Farmacia

È quanto attesta l'annuale report del consorzio. Il numero totale di chi ha concluso il percorso di studi nel 2023 è diminuito rispetto all'anno precedente, proseguendo un trend in atto ormai da diversi anni. Esaminiamo il dettaglio dei dati emersi dal rapporto, presentando anche quanto riportato in merito a occupazione, retribuzione e soddisfazione dei laureati relativa alla loro condizione occupazionale.

a pag. 10

Sempre più florido e solido, con la farmacia che si conferma essere il primo canale distributivo. I dati presentati da Integratori&Salute e le principali evidenze scientifiche riportate nella review redatta dall'associazione



a pag. 16

FOCUS

Disturbi alimentari negli animali

Le diverse sfaccettature della problematica per cui il paziente proprietario di pet può richiedere consiglio al farmacista: relazione con i disturbi del comportamento, inappetenze, allergie (che possono portare anche ad alterazioni cutanee).

da pag. 30

PROTAGONISTI



«L'obiettivo è che il contributo per i neogenitori stanziato da Enpaf raggiunga un ampio numero di iscritti»

• Emilio Croce

a pag. 2

«La farmacia può essere il primo sportello di ascolto e di supporto per la donna vittima di violenza»

• Angela Margiotta

a pag. 6



«Con la nuova direttiva europea sui requisiti di formazione, agli Atenei

sono richieste ulteriori variazioni sul piano di studi»

• Simona Collina

a pag. 8



EDITORIALE

FARMACOVIGILANZA UN COMPITO DA NON SOTTOVALUTARE

Raffaella Ferrari, direttore scientifico

Accade spesso che dei medicinali vengano ritirati dal commercio, con diverse motivazioni. Alcuni possono essere revocati per rinuncia dell'azienda produttrice, altri per difetti che possono costituire reale rischio per la salute (contaminazione chimica o microbica, dosaggio errato, eventi avversi noti). In maggioranza sono sospesi per cause che non costituiscono rischio significativo per il cittadino, come difetti di chiusura del contenitore o problematiche legate a etichettatura

e foglietto illustrativo. Un esempio recente è il caso di due farmaci a base di levo-tiroxina, per i quali è stato ridotto il periodo di validità. In questi mesi le farmacie hanno ricevuto indicazioni quasi giornaliere sul ritiro di alcuni lotti e sulla limitazione temporanea di altri, accompagnate da un elenco di raccomandazioni precauzionali rivolte ai pazienti in terapia, i quali devono essere avvisati verbalmente o attraverso comunicazioni esposte nel punto vendita.

continua a pag. 2



ALTERAZIONI CUTANEE

La cura dei pet passa anche dall'osservazione di pelle e manto peloso. Tra i disturbi che possono essere riscontrati vi è il prurito cutaneo, che può essere causato da parassiti, infezioni e/o allergie

A cura di Aideco

È ormai assodato: gli animali con cui si vive diventano a tutti gli effetti membri della famiglia e accogliere in casa un pet allunga la vita e la rende più felice. Questa condizione non è solo una teoria, ma una realtà evidente a chi si prende cura degli amici a quattro zampe, dimostrata anche da numerosi studi condotti da ricercatori e pubblicati su riviste scientifiche, in particolare in riferimento alla nota *pet therapy*. L'attenzione da riservare agli animali diventa fondamentale per la salute dei nostri "piccoli-grandi amici" (oltre che degli umani che li accolgono in casa). Per prendersi cura di loro con affetto e impegno è im-

portante partire dall'osservazione della pelle e del manto peloso.

Attenzione al prurito

Tra le principali alterazioni cutanee che interessano il cane vi è il prurito cutaneo, che ha fondamentalmente tre cause singole o contemporanee: parassiti (pulci, acari *etc.*), infezioni cutanee e allergie. Si tratta di un considerevole problema per il benessere dell'animale; questa manifestazione porta al "grattarsi e leccarsi". Tale fenomeno spesso diventa un circolo vizioso: più spesso la pelle viene graffiata e danneggiata, più si genera infiammazione (ciclo prurito-graffio); tale manifestazione è nota come "auto-traumatismo". Le lesioni cutanee causate dal grattamento ripetuto possono molto più facilmente determinare infezioni cutanee secondarie, come le piodermiti o le infezioni da lieviti (soprattutto da *Malassezia*). L'infiammazione della pelle provoca un aumento del flusso sanguigno nell'area, che vira verso il rosso e diventa molto irritabile.

Se la causa è l'allergia

Le allergie sono molto comuni nei cani. In genere interessano la par-

Il caso del gatto

Anche per gli amici felini le manifestazioni pruriginose sono molto frequenti e le allergie sono spesso la causa di questa fastidiosa condizione. I gatti, come i cani, soffrono di numerose allergie a diversi fattori, alimenti, ambiente (pollini, vegetali, polvere, acari, pulci *etc.*). I sintomi dermatologici legati a queste sensibilizzazioni sono comuni, portando anche nel gatto grattamento e strofinamento (con il classico circolo vizioso prurito-graffio), perdita di pelo, pelle arrossata e maggiormente predisposta, anche in tal caso, a sviluppare lesioni da auto-traumatismo e conseguenti possibili sovra-infezioni della pelle.

te inferiore del corpo o l'addome, le ascelle e l'inguine, ma anche le zampe e gli spazi interdigitali. Come per tutte le sensibilizzazioni, però, le sedi di comparsa delle manifestazioni possono variare, non solo a livello individuale, ma anche in base alla razza canina. Il prurito colpisce generalmente muso, zampe, fianchi, addome, l'area intorno alla coda, ma può essere localizzato anche in zone più ristrette (come i padiglioni auricolari). In presenza di questo tipo di reazione cutanea, purtroppo, alcuni sintomi compaiono successivamente, sia a causa dell'alterazione (almeno fino a quando non viene modificato il regime alimentare) sia in conseguenza del ciclo prurito-graffio.

Tra questi segnali: lesioni dovute ad auto-traumatismo, possibili sovra-infezioni (tra cui anche otiti), dermatiti umide (soprattutto nei cani a pelo lungo), eritema, a volte papule e pustole, perdita di pelo (alopecia), cute che diventa più scura e più spessa, desquamazione della pelle.

Come intervenire

I professionisti qualificati del settore (medici veterinari) sono in grado di supportare la corretta terapia farmacologica, quando necessaria. Provvedono, inoltre, a individuare la corretta alimentazione in caso di allergie e consigliano la giusta routine "cosmetologica", anche con l'aiuto dell'assistente veterinario.



Cosmetici per gli animali

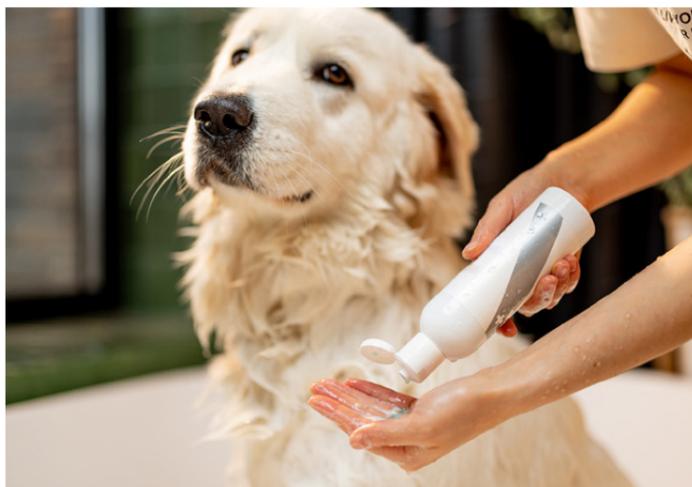
Un mercato in costante crescita, per il quale, tuttavia, non sono ancora in vigore indicazioni specifiche in merito alle formulazioni

Il mercato dei prodotti cosmetici per animali è in costante e considerevole aumento, sia nei volumi sia per la diversificazione dell'offerta. Tale crescita è dovuta soprattutto al fatto che è aumentata l'attenzione alla salute e al benessere verso gli animali di compagnia, anche a livello del loro apparato tegumentario. Nonostante questo, non esiste ancora una normativa specifica che regola questi

prodotti. Si fa solo riferimento, invece, alla Direttiva 2011/83/UE, che regola i "prodotti di libera vendita", semplicemente riferita ai diritti dei consumatori. Attualmente, dunque, questi prodotti immessi sul mercato devono essere sicuri per i consumatori e corredati da informazioni necessarie a garantirne il loro corretto impiego, l'idoneità delle caratteristiche e la correttezza della presentazione.

Il vuoto normativo

I prodotti per la cura degli animali (come, per esempio, uno shampoo per il cane), non rientrano nella definizione di cosmetico del Regolamento 1223/2009, che indica chiaramente che i cosmetici sono prodotti destinati all'uomo. Dunque, equiparati a prodotti generici, rimangono senza una tutela più approfondita in relazione alla loro composizione e, quindi, alla loro sicurezza d'impiego (sia nei confronti degli animali a cui sono destinati, sia degli operatori che li utilizzano). Considerando l'attenzione che dovrebbe essere riservata ai nostri pet e in relazione alla costante condivisione dell'ambiente con i loro "gestori" e compagni di vita (spesso correlata a uno strettissimo contatto tra di loro nelle abitazioni), appare primaria, dunque, la necessità di un'evoluzione in termini normativi per i loro prodotti di igiene e di bellezza.



AIDECO, Associazione Italiana Dermatologia e Cosmetologia

nasce nel 2007 allo scopo di offrire un punto d'incontro e di riferimento per tutti quegli specialisti che operano a vario titolo nella dermo-cosmetologia moderna, dai medici ai cosmetologi, ai chimici, ai tossicologi, ai farmacisti, a tutti coloro che studiano nei suoi molteplici aspetti e ad ogni livello la fisiologia cutanea e la cosmetologia, con l'obiettivo primario di migliorare la qualità di vita dell'individuo. È apolitica e volontaria, opera e agisce in contatto con altre associazioni e società scientifiche di Dermatologia e Cosmetologia, in modo da favorirne l'incontro e gli scambi. Tra i suoi primari scopi statutari, inoltre, contribuisce alla corretta divulgazione dei risultati della ricerca dermo-cosmetologica, soprattutto nei confronti dell'opinione pubblica e per la tutela dei diritti dei consumatori.

